

## CREDO NEL FUTURO

**Credo nel futuro** perché ho il presente nelle mie mani, (così com'è, non come vorrei che fosse), perché posso vivere questo mio presente nel dono e nel dovere, obbedendo ai doveri come offerta di me stesso e donando con gioia quel poco che posso come sospinto da un dovere interiore; **credo** nel domani, che oggi era ieri, e che si realizza nella mia scelta di imparare oggi dalla vita una lezione, di portare con me il passato, bello o brutto, non come fardello ma come tesoro di sapienza, per non temere troppo e diventare fiacco o troppo poco e agire con imprudenza, di aggiungere stasera al mio bagaglio l'esperienza del bene che avrò fatto; **credo** al fondamento su cui poggia la mia esistenza, roccia salda più che il peperino sul quale si erge il nostro borgo antico, roccia d'amore che non crolla neanche quando tutto trema di fronte agli sconvolgimenti della storia, che mi sorregge anche quando scioccamente distruggo e rovino con i miei peccati ciò che di buono ho avuto in dono, rupe che mi innalza e mi difende mentre scorre all'intorno turbolento il torrente delle vicende umane.

**Questo presente, questo domani, questo fondamento è Dio; si credo in Lui, fonte del mio presente, speranza del mio futuro.**

**Oggi**, davanti a san Michele, confermo di voler rifiutare ogni egoismo, di smascherare ogni illusione, di assumere in pieno la mia realtà come punto di partenza, di trasformare la paura che mi assale in occasione di impegno umile e concreto; **oggi** accolgo la vita che mi è data e voglio che sia di qualità più alta, ricca di pensieri e azioni che l'amore abbia ispirato, anche se poi stasera forse solo una pagliuzza d'oro si troverà fra le pieghe del giorno passato; **oggi** voglio coltivare il desiderio di un mondo fraterno, pacifico, giusto, solidale (non come sogno ma come seme da gettare), facendomi fin d'ora fratello e difensore di chi si trova prigioniero del male, giusto nell'obbedire ai miei doveri e alla voce della mia coscienza, facendomi uno con chi ha di meno come fossero mie le sue necessità; **oggi** voglio ringraziare Dio perché dona al mio cuore la certezza che tutto il male che ci ha colto, in bene volgerà, se sapremo affrontarlo insieme uniti e pronti a rinnovarci con il suo aiuto, voglio ringraziarlo perché quando faccio questo divento io stesso una persona nuova.

**Credo nel futuro** perché è nelle mani di Dio e non del diavolo, nonostante questo essere immondo ne rivendichi il possesso: **voglio** affermare la supremazia di un singolo gesto d'amore su mille peccati, il valore di una goccia pura, di un sacrificio nascosto o di un perdono sofferto, sul mare mediatico che schiuma, con orgoglio impudente, brutture e violenze; **voglio** lottare con ogni mia forza contro la tentazione di lasciar cadere

*PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO*

*0761-370787 - Settimana dal 3 al 10 maggio 2020*

*Un foglio per animare la comunione*  
**Un cuore solo**

le braccia perché so che, anche se non posso vederlo, tanti come me tengono duro e so che, se anche se nessuno lo dice, molti si aspettano da me che combatta la mia battaglia con coraggio.

**Ti prego**, o santo mio Patrono, di proteggere il mio cuore dalla passiva acquiescenza e dal torpore di una comoda ignoranza, come se l'esperienza del virus scorresse all'esterno della mia vita e bastasse alla fine scrollarselo via; non voglio il futuro di prima, ne voglio uno migliore, quello che Dio sta preparando per chi finalmente accetterà il suo amore.

Proteggi Vitorchiano, san Michele, dai pericoli presenti e da un futuro che consista solo in un inutile ritorno allo stile di vita precedente, e invece chiedi per tutti noi un presente pieno di speranza e di promesse fatte con cuore puro. Amen. **EVVIVA SAN MICHELE!**

Si torna a Messa

Ancora una settimana di attesa prima di poter nuovamente incontrarsi in Chiesa e celebrare insieme l'Eucaristia; si riprenderà **da lunedì 18** con il solito orario feriale che prevede il s. Rosario alle 17.30 e alle 18 la s. Messa. Vi ricordo le disposizioni da osservare per poter accedere alle celebrazioni:

- non avere febbre superiore a 37,5° e non essere risultati positivi a un tampone COVID19
- Si accede alla chiesa distanziandosi di circa 1 metro con mascherina (casomai uno ne fosse sprovvisto gli verrà consegnata) e dopo essersi lavate le mani all'ingresso (con il materiale messo a disposizione)
- La capienza della Chiesa è scritta all'esterno, per s. Amanzio è di 25 persone o nuclei familiari; se questo numero viene superato si dovrà partecipare a una s. Messa successiva
- Non saranno disponibili né libretti dei canti né l'acqua nell'acquasantiera; la raccolta delle offerte viene fatta depositandole in una scatola vicino la porta della Chiesa; si omette lo scambio della pace
- La comunione si potrà ricevere rimanendo al proprio posto in piedi e il sacerdote, vestendo i guanti, la darà solamente sulle mani in forma di croce
- Al termine della celebrazione si esce con ordine e distanziati a partire dai posti vicini all'uscita; non è consentito fermarsi in gruppi all'esterno della Chiesa

Sul prossimo numero del foglio troverete l'orario e i luoghi delle celebrazioni domenicali aggiornati per l'emergenza; la Parrocchia si sta attrezzando per la sanificazione delle chiese così da essere pronti per il 24 maggio quando celebriamo in ognuna di esse la prima Messa festiva.